

IL LAGO DEI CIGNI - ARGOMENTO

Atto primo

Il parco del castello.

Assieme agli amici, il principe Siegfried festeggia il suo compleanno in una festa privata. Gli ospiti brindano mentre il giullare intrattiene l'allegra comitiva. Alcuni paggi accorrono per annunciare l'arrivo della regina madre e tutti si affrettano per far sparire le tracce del festino. La regina rimprovera bonariamente il figlio per averle nascosto la festa, ma gli annuncia che l'indomani verrà dato un ballo solenne in onore della sua raggiunta maturità. Vi sono state invitate le fanciulle dei migliori casati nobiliari, e fra loro il principe dovrà scegliere la propria fidanzata. In segno di riconciliazione, Siegfried porge un mazzo di rose alla madre, che si allontana, mentre la festa riprende. Scende la notte e gli ospiti se ne vanno, lasciando il principe solo nel parco. Uno stormo di cigni bianchi attraversa il cielo risvegliando in Siegfried il desiderio di cacciare. Preso l'arco, il principe si inoltra nella foresta.

Atto secondo

Un lago in mezzo alla foresta illuminato dalla luna.

Alcuni cigni bianchi nuotano nel lago. Si tratta in realtà di fanciulle trasformate in volatili dal crudele mago Rothbart. Solo di notte possono assumere sembianze umane e unicamente il voto di un amore fedele potrebbe spezzare l'incantesimo. Compare Siegfried. Vede un cigno avvicinarsi a riva e tende l'arco per colpirlo, ma il cigno si trasforma all'improvviso in una splendida fanciulla. È Odette, regina delle fanciulle-cigno. La sua bellezza colpisce il principe che cerca di catturarla. Ma lei, temendo la reazione del mago, lo evita e si confonde fra le altre fanciulle. Siegfried la insegue e, raggiuntala, le giura eterno amore e fedeltà. Odette corrisponde al suo slancio passionale. All'alba, Odette lo saluta e, tramutatasi di nuovo in cigno, riattraversa il lago assieme alle sue compagne di sventura.

Atto terzo

Un ballo al castello.

Nella sfolgorante sala da ballo del castello sfilano le principesse invitate alla festa, ma Siegfried è distratto dal pensiero di Odette e non è attratto da nessuna di loro.

Solo su insistenza della regina madre danza con ognuna delle pretendenti. Uno squillo di tromba annuncia l'arrivo del mago Rothbart e della figlia Odile. Il principe è colpito dalla fanciulla, alla quale un altro incantesimo del mago ha dato le sembianze di Odette. Odile danza e seduce con la sua frizzante verve il principe che, abbagliato, la dichiara come prescelta fra tutte. Il mago esplode in una sinistra risata mentre fuori dalla finestra del castello Siegfried si accorge finalmente dell'amata Odette, disperata per il suo tradimento. Sconvolto, il principe si precipita fuori dal castello per correre al lago.

Atto quarto

Le sponde del lago, di notte.

Trepidanti le fanciulle-cigno aspettano il ritorno di Odette, intrattenendosi con leggiadre danze. Accolgono la sfortunata regina che racconta loro l'accaduto e si dolgono con lei. Arriva Siegfried e chiede a Odette di perdonarlo, professando il suo vero amore per lei. Rothbart si oppone al rincongiungimento dei due innamorati chiamando a raccolta un gruppo di cigni neri per separarli. Siegfried lotta con il mago e gli rompe un'ala. Il mago crolla e muore, e l'incantesimo si spezza. L'amore trionfa e il sole sorge illuminando il principe con la sua Odette e con le fanciulle, liberate per sempre dal sortilegio.